



CITTÀ DI ERCOLANO

(Città Metropolitana di Napoli)
Comune del Parco Nazionale del Vesuvio
Patrimonio Mondiale dell'Unesco

GESTIONE DEL TERRITORIO
Servizio Abusivismo e Condoni Edilizi

PROTOCOLLO INFORMATICO

N° 65373 del 12/11/2024

ORDINANZA N° 76/2024

**AVVENUTA OTTEMPERANZA
ALL'ORDINANZA DI DEMOLIZIONE EX ART. 31 D.P.R. N. 380/2001 N. 61/2024
PROT. N. 53715/2024 DEL 17/09/2024**

IL DIRIGENTE

PREMESSO che,

- con relazione prot. n. 49384/2024 del 21/08/2024, redatta a seguito di sopralluogo effettuato dal personale della Polizia Municipale congiuntamente a personale tecnico di questo Settore, si è accertato che il sig. [REDACTED], nato a [REDACTED] il [REDACTED], stava eseguendo in Ercolano (Na) alla Via Roma n.14 - presso l'immobile confinante con la sua proprietà, censito in N.C.T. al Foglio 14, P. la 422 - opere edili prive di titoli abilitativi, e precisamente:

“Scavo di profondità variabile da 20 cm a 40 cm, di lunghezza complessiva di circa m. 25, delimitante un'area a giardino posta sul retro del fabbricato. Nello scavo risultava parzialmente gettata fondazione di calcestruzzo rinforzata con rete elettrosaldata. Risultava, altresì, posizionato pozzetto di acqua piovana collegato a pluviale esistente. Era, altresì, realizzata parzialmente fodera con blocchi di lapil-cemento da 15 cm di spessore lungo il muro esterno del fabbricato.”

- con Ordinanza Dirigenziale n. 61/2024, Prot. n. 53715/2024 del 17/09/2024, emessa ai sensi ex art. 31 del D.P.R. n. 380/2001, veniva ingiunta ai sig.ri:

- [REDACTED], nato a [REDACTED] il [REDACTED], C.F. [REDACTED] e residente in [REDACTED] alla [REDACTED] n. [REDACTED], in qualità di committente e responsabile dell'abuso;
- [REDACTED], nato a [REDACTED] il [REDACTED], C.F. [REDACTED] e residente in [REDACTED] alla [REDACTED] n. [REDACTED], in qualità di proprietario;
- [REDACTED], nato a [REDACTED] il [REDACTED], C.F. [REDACTED] e residente in [REDACTED] alla [REDACTED], in qualità di proprietario;

la demolizione delle opere abusivamente realizzate, nonché il ripristino dello stato dei luoghi;

- a seguito di sopralluogo del 02/10/2024, il Comando di Polizia Locale ha trasmesso, con nota prot. n. 61373 del 22/10/2024, il verbale di accertamento dell'avvenuta ottemperanza, da parte degli interessati, a quanto ordinato con il citato provvedimento dirigenziale n. 61/2024;

RICHIAMATI:

- il Dlgs. del 18/08/2000 n. 267 ed in particolare l'art. 107, comma 3, lett. g) che attribuisce ai dirigenti comunali la competenza ad emanare “tutti i provvedimenti di sospensione lavori, abbattimento e riduzione in pristino di competenza comunale, nonché i poteri di vigilanza edilizia e di irrogazione delle sanzioni amministrative previsti dalla vigente legislazione statale e regionale in materia di prevenzione e repressione dell'abusivismo edilizio e paesaggistico-ambientale”;
- il D.P.R. n. 380/2001 ed in particolare l'art. 27, comma 1 che recita: “Il dirigente o il responsabile del competente ufficio comunale esercita, anche secondo le modalità stabilite dallo statuto o dai

regolamenti dell'ente, la vigilanza urbanistico-edilizia nel territorio comunale per assicurarne la rispondenza alle norme di legge e di regolamento, alle prescrizioni degli strumenti urbanistici ed alle modalità esecutive fissate nei titoli abilitativi”;

- lo Statuto Comunale;
- La Legge 7 Agosto 1990, n.241.

RITENUTO che, per le motivazioni sopra riportate, sussistono i presupposti di fatto e le ragioni giuridiche per emettere provvedimento di avvenuta ottemperanza all'Ordinanza Dirigenziale n. 61/2024 - prot. n. 53715 del 17/09/2024 emessa ai sensi dell'art. 31 del D.P.R. n. 380/2001;

PRENDE ATTO

che l'ordinanza dirigenziale n. 61/2024, prot. n. 53715/2024 del 17/09/2024, emessa ai sensi dell'art. 31 del D.P.R. n. 380/2001, con la quale si ingiungeva ai sig.ri:

- [redacted], nato a [redacted] () il [redacted], C.F. [redacted] e residente in [redacted] alla [redacted] n. [redacted], in qualità di committente e responsabile dell'abuso;
- [redacted], nato a [redacted] () il [redacted], C.F. [redacted] e residente in [redacted] alla [redacted] n. [redacted], in qualità di proprietario;
- [redacted], nato a [redacted] il [redacted], C.F. [redacted] e residente in [redacted] alla [redacted] n. [redacted], in qualità di proprietario;

la demolizione delle opere abusivamente realizzate in Ercolano (Na) alla Via Roma n. 14, è stata ottemperata così come accertato dal Comando di P.M. giusto verbale trasmesso al Settore Gestione del Territorio, con nota prot. n. 61373 del 22/10/2024, a seguito di sopralluogo del 02/10/2024.

REVOCA

con effetto immediato, l'Ordinanza di Demolizione n. 61/2024 - prot. n. 53715 del 17/09/2024.

DISPONE

- che il presente atto sia notificato, a mezzo dei Messi comunali ai Sig.ri:
 - [redacted], nato a [redacted] () il [redacted], CF: [redacted], ivi residente alla [redacted] n. [redacted];
 - [redacted], nato a [redacted] () il [redacted] CF: [redacted] e residente in [redacted] () alla [redacted] n. [redacted];
 - [redacted], nato a [redacted] () il [redacted], CF: [redacted] e residente in [redacted] () alla [redacted] n. [redacted];
- che il Responsabile dell'Ufficio Repressione Abusivismo provveda alla trasmissione del presente provvedimento:
 - alla competente Soprintendenza, al Genio Civile territorialmente competente, alla Guardia di Finanza - Comando Compagnia di Portici, alla Tenenza dei Carabinieri di Ercolano, al Comando di Polizia Municipale, per conoscenza;
 - all'Ufficio Messi per la pubblicazione all'Albo Pretorio informatico e alla Redazione Web per la pubblicazione sul sito Amministrazione Trasparente.

Ercolano, li 12/11/2024

Il Funzionario Responsabile
Arch. Walter Esposito

Il Dirigente
per Delega del Dirigente *ad interim*
Prot. G. 64644 del 07/11/2024
Arch. Valentina Ascione